

“Marcho. L’ultima bandiera”: ancora 9 giorni per vederlo su RaiPlay

Il docufilm racconta la storia di Marco di Moruzzo, ultimo portabandiera del Patriarcato opposti all’invasione di Venezia nel 1420
Una co-produzione ARLeF e Artevideo, regia di Marco Fabbro

Ancora nove giorni, tanto resta per poter guardare, gratuitamente, su RaiPlay “Marcho. L’ultima bandiera”, andato in onda in prima assoluta su Rai Storia, lo scorso 31 ottobre, all’interno della trasmissione “5000 anni e più. La lunga storia dell’umanità”. Vi si accede dalla playlist dei programmi, selezionando appunto il titolo della trasmissione.

Come ha sottolineato il conduttore del programma, Giorgio Zanchini, si tratta di un’occasione straordinaria per scoprire aspetti poco conosciuti e molto affascinanti della storia del Friuli. Una storia intrecciata con eventi significativi della storia europea.

Il docufilm, una co-produzione ARLeF e Artevideo, con la regia di Marco Fabbro, narra la vicenda di Marco di Moruzzo, l’ultimo Portabandiera dello Stato patriarcale di Aquileia. Unico nobile che si è opposto all’invasione veneziana, attorno al 1420. Un evento rimasto segreto per 500 anni e tornato alla luce solo nel recente passato, nel 1986, durante un restauro, grazie a una lettera ritrovata tra le pagine di un libro conservato a casa-forte Brunelde (Fagagna).

Realizzata con il contributo di Friuli Venezia Giulia Film Commission e del Fondo per l’audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, l’opera si distingue per l’accuratezza nella ricerca filologica di ogni dettaglio, restituendo al pubblico un prodotto di grande qualità anche grazie agli approfondimenti storici del prof. Franco Cardini, volto noto del piccolo schermo, medievalista di fama, oltre che prolifico saggista; di Alberto Travain, autore e curatore di vari saggi sulla figura di Marcho; di Flavia Maria De Vitt, docente di Storia medioevale all’Università degli Studi di Udine; di William Cisilino, direttore dell’ARLeF e di Gianfranco Ellero, autore di numerose monografie sulla storia del Friuli.

Non di meno è la qualità degli attori che ne sono protagonisti: dal bravissimo Paolo Mutti nel ruolo di Marcho, ad Aida Talliente che interpreta la moglie, Caterina Arcoloniani; Fabiano Fantini che è Pileo, padre di Marcho; Alessandro Mistichelli nel ruolo di Rizzardo d’Arcano, Lorenzo Acquaviva in quello del Doge Tommaso Mocenigo e Paolo Fagiolo, a interpretare il Capitano veneziano.

Il film è stato girato in otto diverse location del Friuli e sono state oltre duecento le persone coinvolte nella sua realizzazione.

Udine, 21 novembre 2024

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<